

# Fari a led e nuovi seggiolini in tribuna Scanzorosciate abbellisce il Palasport

**Lavori pubblici.** L'illuminazione di ultima generazione consentirà bollette più leggere. Sugli spalti spiccano alla vista le poltroncine tinte di giallorosso con schienale e ribaltabili

**TIZIANO PIAZZA**

Sotto i riflettori dell'amministrazione comunale il Palazzetto dello sport di via Polcarezzo (altrimenti detta strada provinciale 68) che si allarga fra Rosciate e Negrone. Punto di riferimento del movimento giovanile scanzese, in particolare degli atleti della Usd Scanzorosciate Pallavolo della Scanzorosciate basket, il Palasport è stato oggetto nelle scorse settimane di alcuni interventi che vanno a migliorare la funzionalità e l'accessibilità della struttura, nonché i servizi sportivi.

Nell'ambito del piano di manutenzione straordinaria delle attrezzature sportive, così come previsto per il 2024, l'amministrazione comunale ha provveduto ai lavori di efficientamento e relamping (dall'inglese «sostituzione delle lampade») delle luci dell'impianto di illuminazione. In pratica, la sostituzione dei corpi illuminanti tradizionali, vecchie lampade ormai obsolete e con elevato grado di consumo, con altri più moderni e ad alta efficienza energetica. Infatti, sono stati sostituiti i 14 proiettori puntati sul campo da gioco con nuove lampade dotate di tecnologia a led: corpi-luce più performanti, ma soprattutto con ridotto con-

sumo di energia elettrica. «Un intervento che punta alla riqualificazione del patrimonio pubblico e al risparmio energetico – sottolinea il vice sindaco Paolo Colonna –. Questa riqualificazione ci permette, a livello strutturale, di migliorare la qualità dell'illuminazione, l'efficacia dell'ottica, la prestazione della luminosità, in termini di ampiezza, diffusione e intensità. Mentre, a livello economico, di contenere gli interventi la manutenzione, diminuire sensibilmente i consumi energetici e, di conseguenza, abbattere le bollette dell'energia elettrica. Infatti, dai nostri calcoli, andremo a ridurre di 8.000 kWh il consumo annuo, per un risparmio economico di circa 1.500 euro all'anno».

Ormai, è un «plus» consolidato a Scanzorosciate la «energy efficiency», cioè l'efficientamento energetico, quell'insieme di operazioni che permettono di contenere i consumi energetici, ottimizzando il rapporto fra fabbisogno energetico (di luce, gas e calore) e livello di emissioni. Un esempio, lo scorso anno, la riqualificazione energetica della scuola media «Nullò» o l'isolamento del tetto del palazzo municipale e l'installazione dell'impianto fotovoltaico



Le nuove luci a led e le poltroncine con la scritta «Scanzo»

**■ Colonna:** la nostra attenzione per le strutture sportive ha forti valenze sociali

taico sulla sala consiliare. Nelle scorse settimane, poi, riqualificazione dell'impianto di illuminazione della palestra della scuola media, con la sostituzione di tutti i 12 proiettori dell'area di gioco, anche in questo caso con nuove lampade a led: riduzione di 9000 kWh di consumo annuo per un risparmio di 1.700 euro all'anno. Il Palasport, poi, ha ricevu-

to anche il restyling strutturale delle sue tribune. Infatti, sulle gradinate di cemento sono stati installati nuovi seggiolini con schienale e ribaltabili per permettere al pubblico di assistere comodamente e tifare i colori giallorossi delle squadre di pallavolo e basket. L'intervento, coordinato dal consigliere delegato alle Manutenzioni Paolo Cucchi, ha offerto da subito un bel colpo d'occhi: infatti, le sedute hanno i colori giallo e rosso delle due squadre scanzesi con il nome «Scanzo» visibile con un gioco di colori.

«La nostra attenzione alle strutture sportive ha forti valenze sociali – continua Paolo Colonna –. Lo sport è fondamentale per la crescita e la formazione dei nostri ragazzi. E i numeri che offre l'Us Scanzorosciate, con oltre 800 tesserati in decine di discipline, ci portano a investire forti risorse per nuovi interventi nei prossimi anni. A tal proposito, nel nuovo Pgt 3.0 adottato nello scorso ottobre, viene mantenuta «attiva» l'area verde, a valenza sportiva, che si allarga dietro il Palazzetto dello sport: due ettari di terreno «pronto-uso» per futuri ampliamenti di strutture e servizi sportivi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

## Festa del papà con un torneo di bubble-soccerball

**Domani a Grassobbio**

A Grassobbio c'è la festa del papà. A indurre l'attenzione su questa figura portante della famiglia è don Luca Sana, direttore dell'oratorio che dedica al papà tutto il pomeriggio di domani, domenica 17 marzo. Apertura della festa alle ore 14,45 in chiesa, nell'antico santuario dell'Assunta vicino all'oratorio, per una preghiera a San Giuseppe con i papà. A seguire un pomeriggio in oratorio con giochi gonfiabili, merenda con frittelle fatte lì, come le patatine fritte e l'appetitoso pane e strinù, tipica salamella bergamasca di inebriante profumo. Ma non c'è soltanto da poltrire, don Luca vuole movimento e ha organizzato dalle 15 alle 17 un bubble-soccerball a cui ci si può iscrivere singolarmente o con la squadra di cinque elementi. Il bubble-soccer si gioca su campo di calcio a 5, e l'obiettivo è mettere la palla nella porta avversaria, ma i giocatori sono avvolti in una bolla gonfiabile trasparente che rende tutto più complicato. E più divertente. L'organizzazione raccomanda di indossare abbigliamento sportivo e scarpe da tennis, no tacchetti, no occhiali, piercing, orecchini, collane, bracciali, orologi, anelli. Ma la festa del papà è in due tranches, questa domani e un'altra oggi in cui le dinamiche associazioni Aido e Avis, con il patrocinio dell'amministrazione comunale, propongono alla popolazione, nella sala multifunzionale di via Zanica, alle 20,45, lo spettacolo teatrale in dialetto bergamasco «Ses mis al paradis», a cura della compagnia «Il Sottoscala» di Rosciate. Ingresso libero. Con prenotazione on line (link <https://bit.ly/commedia-prenota>) l'entrata è dalle 20,15 alle 20,30. In briciole: Isidoro scopre di avere solo sei mesi di vita, decide allora di preparare a puntino il proprio funerale e di sistemare alcune faccende con persone invadenti. Ma qualcosa non funziona. Fra i personaggi il malàt, la moglie del malato, l'amico del malato, dottoressa, psicologa, parroco, sagrestana, vicina di casa, marito della vicina e gestore del Lotto.

**Emanuele Casali**

## Tour delle frazioni, oggi tocca a Negrone

**Scanzorosciate**

«Il futuro di una comunità si costruisce sull'ascolto e il dialogo, sul confronto e la condivisione delle idee». Così si esprime il vice sindaco Paolo Colonna in merito agli incontri che sta svolgendo sul territorio, nelle frazioni, fra la gente, per mettersi in ascolto delle esigenze e dei problemi delle comunità frazionali, al fine di recepire suggerimenti, osservazioni, consigli utili allo sviluppo dei progetti e degli interventi comunali. «Ho

voluti andare fra la gente, perché vive a terra la quotidianità – aggiunge Paolo Colonna –. Incontri informali, al bar dei pensionati come al centro parrocchiale o nel bar di quartiere, perché è lì che si percepisce dal vivo la comunità. Importanti momenti di ascolto, per confrontarci e parlare del futuro di Scanzorosciate, in modo chiaro e trasparente, in un'ottica di condivisione delle idee e dei progetti». «I primi incontri di ascolto dei cittadini hanno avuto un riscontro positivo – continua Paolo



Una via della frazione Negrone con una curva assai pericolosa

Colonna –. Vuoi in termini di apprezzamento per la vicinanza dimostrata dall'amministrazione nel corso degli anni, vuoi di contributi operativi forniti dai presenti, segno di sollecitazione ad andare avanti su questa strada. Sia il bar dei pensionati sia il bar dell'oratorio erano pieni di gente». Dopo Scanzo e Rosciate, ora il progetto «L'amministrazione incontra i cittadini», promosso dalla lista di maggioranza di «Proposta per Scanzorosciate-Impegno Comune», continua oggi, sabato 16 marzo, nella frazione di Negrone, alle 15, al Bar Cortinovis, in via Monte Negrone.

**T. P.**

## «Flou party» coi ragazzi della scuola media

**Scanzorosciate**

Appuntamento dalle 20,45 alle 22,30 all'oratorio. Il programma della serata prevede musica e animazione

Se non sono originali non li vogliamo. Così, se lo scorso anno i ragazzi che frequentano la scuola media si sono ritrovati per fare festa vestiti rigorosamente in «total white», quest'anno la proposta è di vestirsi «flou». Che, poi, a ben guardare, si tratta ancora di «total whi-

te», perché il dress code prediletto per i «flou party» è proprio il bianco, che ha il poter di riflettere e amplificare i colori attorno o di illuminarsi sotto le luci ultraviolette e i faretto della festa. Ma avanti anche con altri outfit, per partecipare nella maniera più cool possibile.

Comunque, con o senza colori esclusivi, quello che conta è l'atmosfera che si crea: è ritrovarsi insieme, stare in compagnia, in amicizia e allegria, divertendosi a ritmo di musica e mangiando qualcosa.

L'appuntamento per il «Flou party», altrimenti detto «Festa Medie», è per oggi, sabato 16 marzo, dalle 20,45 alle 22,30, presso l'Oratorio di Scanzo. Programma: musica e animazione.

La festa sarà anche l'occasione per comunicare i dettagli del Campo estivo 2024, che ha come destinazione Varazze, in Liguria: dal 9 al 14 giugno per i ragazzi di prima e seconda media, dal 24 al 28 luglio, per i ragazzi di terza media.

Le iscrizioni al campo estivo vanno portate alla segreteria dell'oratorio: entro il 5 aprile per il primo gruppo; dall'8 aprile al 3 maggio per il secondo gruppo.

**T. P.**

## Si rinnova la tradizione del Lotto dei morti

**Lotteria a Petosino**

I premi chiamati «grazie». Buoni per l'acquisto di una pecora o di un asino il piatto forte di quest'anno

Il Lotto dei morti è un'antica tradizione di Petosino che si svolge la domenica più vicina alla Festa di San Giuseppe, quest'anno si terrà domani, domenica 17 marzo.

Si chiama così perché è una lotteria con in palio tantissimi premi, chiamati nella tradizione

«grazie». Per partecipare si sottoscrivono biglietti numerati ma soprattutto nominativi che sono in genere i nomi delle persone che hanno lasciato la vita terrena, anche se nessuno vieta di nominare anche i vivi.

Le «grazie» sono offerte dagli abitanti di Petosino e consistono in doni di svariato genere per lo più alimentari e vengono portate all'oratorio di domenica mattina.

Quest'anno i pezzi forti dei premi sono i buoni per l'acquisto di una pecora e di un asino come

premio finale. Cesare Cornaro, 73 anni, organizzatore a Petosino del Lotto dei morti e persona molto attiva nella comunità, confida: «Chiamo le persone per invitarle a partecipare a questa tradizione, annotando i nomi e iscrivendole».

«Controllo – aggiunge Cornaro – che le grazie vengano esposte correttamente e durante il lotto chiamo il numero estratto».

«Per me – conclude – sarà una grande gioia essere presente anche quest'anno nell'organizzazione di questa antichissima tradizione continuando a darle continuità», conclude Cesare Cornaro.

**Francesca Poma**

©RIPRODUZIONE RISERVATA